



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

Prot. 418

Li, 28/01/2019

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PROCEDIMENTO 1^a variante al PGT

Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTE:

- La Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche;
- La Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- La Direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- La Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n.12, "*Legge per il governo del territorio*", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Preso atto che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma I dell'art 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12;

Considerato che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione di ulteriori adempimenti di disciplina della materia con la DGR



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

n.VIII/6420 del 27.12.2007, con la DGR n.8/10971 del 30 dicembre 2009 e con la DGR 9/761 del 10.11.2010 *Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi- VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs.29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle d.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971".*

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i, recante "Norme in materia ambientale" e, in particolare, la nuova formulazione della sua parte seconda "Procedure per la Valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione ambientale integrata (IPPC)", così come introdotta dal Dlgs 04 del 16 gennaio 2008;

Preso atto che:

- a) La Giunta Comunale con Deliberazione n. 108 dell' 28/11/2014 ha avviato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la variante al PGT con l'individuazione soggetto proponente e la nomina dell'autorità procedente e dell'autorità competente. Con successiva Deliberazione n. 18 del 24/02/2016 si è proceduto alla sostituzione dell'autorità competente e procedente;
- b) con la medesima deliberazione sono state nominate Autorità procedente il Comune di FIESSE, e si è definito il percorso metodologico, le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione, i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni e sono stati individuati: le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale (in qualità di soggetti competenti in materia ambientale), gli Enti territorialmente competenti, altri Enti e Autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati;
- c) con avviso Prot. 5554 in data 14/12/2018 è stata data comunicazione dell'avviso di deposito del rapporto preliminare, pubblicato sul sito <https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=109542&idTipoProcedimento=2>



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

- d) con avviso n. Prot. 5549 in data 14/12/2018 è stata data comunicazione dell'avviso di convocazione della conferenza di valutazione VAS, agli Enti territorialmente interessati e al pubblico con avviso n. Prot. 5597 in data 17/12/2019;
- e) Sono stati espressamente invitati con nota trasmessa via PEC in data 14/12/2018 alla conferenza, i seguenti enti/soggetti:

PROVINCIA DI BRESCIA Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale

ATS Brescia

ARPA LOMBARDIA

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

REGIONE LOMBARDIA

Ufficio Territoriale Regionale di Brescia

COMUNE DI GAMBARA

COMUNE DI REMEDELLO

COMUNE DI ASOLA

COMUNE DI CASALROMANO

COMUNE DI VOLONGO

PARCO REGIONALE OGLIO SUD

- a) Unitamente all'avviso di convocazione della Conferenza di verifica, fissata per il 09.01.2019, è stata effettuata richiesta di espressione di parere.

Considerato che:

1. in data 09.01.2019 alle ore 11,00 si è tenuta presso la sede comunale del Comune di FIESSE, la conferenza di assoggettabilità a VAS relativa alla 1^a variante al PGT alla quale sono stati invitati a

Via XX Settembre n. 24
25020 – Fiesse (Bs)

Codice fiscale 88001110175 – Partita I.V.A 00727170987
telefono (030) 950051 – 950092 – fax (030) 950516



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

partecipare gli enti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e il pubblico interessato, durante la quale è stato illustrato il documento

2. Nell'ambito della Verifica di Assoggettabilità a VAS, alla data del 15.01.2019 sono stati trasmessi i seguenti pareri degli Enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
- PARCO REGIONALE OGLIO SUD in data 18/12/2018 al prot. 5617
 - 2i RETE GAS in data 20/12/2018 al prot. 5665
 - REGIONE LOMBARDIA Ufficio Territoriale Regionale di Brescia in data 08/01/2018 al prot. 94
 - PROVINCIA DI BRESCIA Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale in data 12/01/2019 al prot. 170;
 - ARPA Lombardia in data 15/01/2019 al prot. 232
 - PROVINCIA DI BRESCIA Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale Protocollo Partenza N. 6792/2019 del 16-01-2019

Non sono pervenute osservazioni da parte dei portatori di interessi diffusi e delle parti sociali ed economiche.

Visto il verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica V.A.S.;

Viste le informazioni contenute nella documentazione prodotta dal proponente e i pareri pervenuti, Ritenuto di aver adeguatamente valutato le osservazioni pervenute mediante le note riportate nell'allegato 1", facente parte integrante e sostanziale del presente atto e che i pareri siano complessivamente favorevoli alla **non assoggettabilità alla VAS della 1^a variante al PGT** ;

Ritenuto, inoltre, che dalla realizzazione della presente Variante non siano attesi impatti significativi sull'ambiente;

per tutto quanto esposto

DECRETA

Ai sensi dell'art.15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, e delle procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi di cui alla DGR n. VIII/10971



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

del 30 dicembre 2009 e dalla DGR n. VIII/761 del 10 novembre 2010, in attuazione del comma I dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12, di esprimere quanto segue:

1. di NON ASSOGGETTARE alla procedura di Valutazione Ambientale- VAS il procedimento della 1^a Variante al PGT del Comune di FIESSE,
2. di dare mandato all'Autorità Procedente di provvedere alla pubblicazione del presente atto e di provvedere all'invio dello stesso a tutti i Soggetti consultati.

L'autorità Competente per la VAS

Firmato digitalmente Grassi geom. Anna Maria

D'intesa con l'autorità Procedente

Firmato digitalmente Sindaco Pillitteri Chiara



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

ALLEGATO n.1 AL PROWEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ANALITICA DEL PARERI PERVENUTI

Premessa

Di seguito vengono trattati i pareri relativi al Rapporto Preliminare del procedimento di 1^a variante al PGT; e di Verifica di esclusione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il presente documento dà conto dei contenuti del singolo parere e fa proprie eventuali osservazioni proposte nel modo seguente:

- laddove l'osservazione già trova risposta nel Rapporto Preliminare, non si è proposta nessuna prescrizione provvedendo a precisare i riferimenti giustificativi rintracciabili nel Rapporto stesso;
- laddove l'osservazione richiede chiarimenti non presenti nel Rapporto Preliminare, sono state introdotte le relative integrazioni documentali.

- 1) PARCO REGIONALE OGLIO SUD in data 18/12/2018 al prot. 5617
- 2) 2i RETE GAS in data 20/12/2018 al prot. 5665
- 3) REGIONE LOMBARDIA Ufficio Territoriale Regionale di Brescia in data 08/01/2018 al prot. 94
- 4) PROVINCIA DI BRESCIA Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale in data 12/01/2019 al prot. 170;
- 5) ARPA Lombardia in data 15/01/2019 al prot. 232
- 6) PROVINCIA DI BRESCIA Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale Protocollo Partenza N. 6792/2019 del 16-01-2019



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

1) PARCO REGIONALE OGLIO SUD in data 18/12/2018 al prot. 5617

CONSIDERATO che il Comune di Fiesse con nota del 14/12/2018 protocollo n. 5549, pervenuta al protocollo di questo Parco in data 14/12/2018 n. 2253, ha comunicato la messa a disposizione e pubblicazione sul sito web dello Studio per la Valutazione d'Incidenza Ambientale, relativa al sito Rete

Natura 2000 (Z.P.S. IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud"), gestito da questo Parco inerente alla Prima Variante al P.G.T. del Comune di Fiesse (BS) ed ha fornito la documentazione redatta dal Gruppo di Progettazione Urbanistica & Servizi, da scaricare dal sito del Comune di Fiesse e dal sito della Regione Lombardia (SIVAS).

CONSIDERATO che il Sito Natura 2000 in gestione al Parco Oglio Sud, ai quali lo studio di Valutazione d'Incidenza in oggetto fa riferimento è la ZPS IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud"

VISTO lo studio di incidenza, redatto dal Gruppo di Progettazione Urbanistica & Servizi.

CONSIDERATO che l'analisi svolta con lo studio si conclude precisando che "nessuno degli interventi previsti a Fiesse, modifica la condizione di natura/ità presente all'interno dei siti di Natura 2000 oggetto di analisi, con conseguente esclusione dalla valutazione di incidenza."

VISTO il piano di gestione della ZPS - IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud" approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15 del 16/03/2011.

VISTO il Regolamento Unico dei Piani di Gestione dei SIC e della ZPS, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 18 del 16/03/2011.

PRENDE ATTO della Valutazione di Incidenza - Procedura semplificata di autovalutazione, relativa alla Prima Variante al P.G.T. del Comune di Fiesse (BS), sul sito Natura 2000 ZPS - IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud", redatta dal Gruppo di Progettazione Urbanistica & Servizi, condividendo l'assenza di incidenze significative sul suddetto sito Natura 2000.

Modifiche/integrazioni da apportare

NESSUNA



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

2) 2i RETE GAS in data 20/12/2018 al prot. 5665

.....la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, è da considerarsi quale soggetto passivo nell'ambito del procedimento in argomento

Rimaniamo tuttavia a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora la necessità che, nella realizzazione di nuovi P.L./ P.A. ed in genere insediamenti residenziali, artigianali ed industriali, vengano previsti spazi, da concordarsi preventivamente, per il posizionamento di GRF (gruppi di riduzione finale), alimentatori catodici, ecc., così come si dovrà tener conto, nella progettazione, della necessità di posizionamento delle tubazioni di distribuzione gas lungo le strade interne agli insediamenti stessi e di collegamento alle strade pubbliche.

Modifiche/integrazioni da apportare

NESSUNA

3) REGIONE LOMBARDIA Ufficio Territoriale Regionale di Brescia in data 08/01/2018 al prot. 94

Per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla non assoggettabilità alla procedura VAS, ricordando che eventuali interventi, nonché modifiche alle fasce di rispetto del Reticolo Idrico Principale e Minore dovranno sempre essere autorizzati, previa idonea istruttoria, dall'Ufficio Territoriale Regionale come prescritto dalla d.g.r. n. 7581 del 18. 12.2017.

Modifiche/integrazioni da apportare

NESSUNA



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

4) PROVINCIA DI BRESCIA Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale in data 12/01/2019 al prot. 170;

.....omissis....

Il medesimo RpA risulta correttamente formulato ai sensi dell'art.5 della Direttiva 2001/42/CE, ed in particolare illustrata i contenuti e gli obiettivi principali della variante proposta e del rapporto con altri pertinenti Piani e Programmi; lo stesso RA ha opportunamente sviscerato gli aspetti pertinenti lo stato attuale dell'ambiente e l'evoluzione probabile degli effetti proposti con la variante.

Per quanto sopra, il Rapporto ambientale arriva ad affermare che in senso generale la Variante al Piano risulta complessivamente compatibile con i caratteri territoriali presenti, rispetto alle componenti ambientale, sociale ed economica.

La Variante propone uno sviluppo complessivamente sostenibile del territorio, con scelte che non andrebbero a interferire con elementi di elevato pregio ambientale o elementi di particolare sensibilità.

L'influenza della Variante di PGT nei confronti di altri piani o programmi è stata quantificata e valutata attraverso la fase di indagine e la verifica della coerenza esterna. La Variante risulta coerente con i documenti programmatici di livello superiore (PTCP)

Per quanto attiene la variante PR_05 ed in particolare la tavola PR_04 Proposta di correzione di errori agli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, viene precisato che le medesime correzioni sono effettuate ai sensi dell'art. 76 delle NTA del PTCP, in quanto finalizzate a proporre correzioni di errori agli Ambiti e complessivamente risultano avere effetti trascurabili, non generando nessun cambiamento nei confronti della tematica ambientale.

Con riferimento alla tavola n° PR 04 di variante, riportante la proposta di correzione degli Ambiti Agricoli di Interesse Strategico, si evidenzia che:



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

- per il punto n° 1, cava Rottini calcestruzzi, il PGT vigente già classifica la medesima area come D2 produttiva speciale di lavorazione inerti, e pertanto la rettifica richiesta è condivisibile rientrando la stessa nei disposti dell'art. 76, c.1, lett a) delle NTA del vigente PTCP.

- per il punto n° 3, l'area di cui si chiede la rettifica è composta da un parte sulla quale è messo in sicurezza un cumulo di rifiuti tossico-nocivi per circa 23.000 mc, ed una parte ove sono ubicati capannoni della precedente attività;

Il vigente pgt qualifica l'area con il cumulo di rifiuti a "sito inquinato" e Area Agricola Estensiva-E3 ove sono collocati i capannoni; l'intera area ha inoltre un perimetro di tutela assoluta.

La variante propone per l'area ove vi è il cumulo di rifiuti il permanere della classificazione a "sito inquinato", mentre per la restante parte l'azzonamento ad area agricola produttiva; permane il perimetro di tutela assoluta. Sia la classificazione del vigente PGT (Area Agricola Estensiva-E3) che quella proposta in variante (area agricola produttiva) sono compatibili con gli Ambiti Agricoli Strategici-AAS .

Si ritiene quindi rettificabile solo la porzione di area interessata dal cumulo di rifiuti, già classificata dal vigente PGT come Sito Contaminato, mentre non si ritiene rettificabile la porzione ove sono presenti gli edifici agricoli che viene azzonata come Agricola Produttiva (nuova classificazione sostitutiva a quella precedente Agricola Estensiva-E3 per tutto il territorio comunale).

Si chiede inoltre il recepimento degli AAS secondo quanto previsto dalla L.R. N° 12/2005 specificando il corrispondente dispositivo del PTCP relativo a rettifiche, miglioramenti, ecc.

Nel RA si dichiara inoltre che .."nessuna Variante prevede nuovo consumo di suolo, ma anzi il bilancio ecologico ha saldo positivo comportando una riduzione pari a - 8664 mq"; per lo stesso sono stati computate solo le aree stralciate in loc. Cadimarco, V1-Verde Pubblico Attrezzato e V2- Area a parcheggio; sul punto si evidenzia che non è stata fornita una scheda riepilogativa circa gli interventi che vengono computati a concorrere alla determinazione del saldo del bilancio ecologico; all'uopo si precisa che lo stralcio della parte di



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

ambito ATR 05 non può infatti essere conteggiata nel bilancio ecologico e concorrere alla riduzione del consumo di suolo.

Per quanto attiene infine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, la documentazione a corredo della proposta di variante in argomento, non contiene la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n° 445), firmata da Geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante di che trattasi con i contenuti dello studio geologico del PGT vigente (allegato 6 alla p.g.r. Lombardia 19/06/2017 n° X/6738 – ex allegato 15 p.g.r. IX/2616/2011), nonché la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazione e norme) derivanti dal PGRA; lo stesso allegato dovrà essere fornito per la successive fasi di approvazione della variante ed in particolare per la verifica di compatibilità con il PTCP.

Per quanto attiene alla VIC ed alla Rete Ecologica ,si riportano le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica e aree protette :

si ritiene di dare le seguenti indicazioni:

....omissis.....

A livello locale, entro la presente variante si vorrebbe proporre l'istituzione del PLIS del Fiume Gambara.

Si prende atto che il territorio interessato è incluso negli Ambiti Agricoli Strategici, pertanto la normativa da introdurre per la salvaguardia territoriale e paesaggistica deve porre attenzione anche alla tutela dell'attività agricola.

Stante questi valori di tipo eco-paesistico, riconosciuti ed esplicitati anche tra gli obiettivi di Piano della variante in argomento e preso atto della documentazione ad oggi resa disponibile, al fine di consentire il completamento e l'armonizzazione della medesima, si forniscono le seguenti indicazioni:



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

Proposta di istituzione del PLIS del Fiume Gambara:

- si evidenzia che non è ancora stata effettuata la fase di verifica preliminare (vedi DGR 6148/2007 Cap. 9 Aspetti procedurali), con la quale si sarebbero dovuti mettere a fuoco gli obiettivi da perseguire e quindi sarebbe stato possibile – se gli elementi forniti lo avessero consentito – facilitare ed orientare tale scelta. Si ritiene inoltre che sarebbe stato perlomeno opportuno verificare di estendere la proposta di istituzione di quest'area protetta anche al Comune di Gambara, proprio per dare un minimo di estensione al Parco Locale di Interesse Sovracomunale, tanto più che la prima perimetrazione (a buon conto coincidente con le Aree di Secondo Livello della RER e riconosciute di Valore paesistico ambientale) con la presente variante è stata notevolmente ridotta;

- Al momento pertanto si ritiene che la proposta non è stata motivata adeguatamente da una relazione apposita ed approfondita che ne supporti la istituzione (andando oltre il fatto che è un corridoio ecologico fluviale che si connette al Parco Oglio Sud). Si invita a verificare le effettive potenzialità del territorio, se vi siano particolari colture/specie da valorizzare e tutelare, a esplicitare gli obiettivi per ogni elemento di tutela o di valorizzazione, ecc.

Ciò premesso, si invita l'A.C. a richiedere quanto prima la verifica tecnica alla Provincia (auspicabile che si valuti anche con il Comune di Gambara quanto sopra).

A supporto di quanto sopra indicato, per le fasi necessarie alla istituzione di un PLIS si rimanda pertanto alla documentazione da predisporre e di cui al Cap. 8 Modalità di pianificazione - della DGR 6148/2007.

Una volta approfondito quanto è necessario, si anticipa sin da ora che sarà da impostare e studiare per il PLIS una normativa specifica che consenta una concreta integrazione con la gestione del territorio interessato e con la REC (si prenda - ad esempio - quella del PLIS della Collina di Castenedolo), senza demandarne la definizione approfondita ad una fase successiva al riconoscimento.

L'art. 12 nelle NTA del PdS va compiutamente integrato specificando non solo gli obiettivi che sono stati là indicati ma le modalità e quali saranno le azioni da compiere per raggiungerli (un esempio su tutti alla lettera



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

b): *“effettuare interventi di miglioramento ecologico in modo da favorire la formazione di unità ecosistemiche che incentivino una maggiore diversificazione specifica” (perché, come, con quali strumenti si prevede di attivare questo obiettivo). Ad es. il corridoio ecologico del Gambara e zone perifluviali potrebbe essere identificato come porzione del territorio sul quale attuare azioni di progetto e proporre compensazioni ecologiche derivanti da altre azioni di Piano.*

Inoltre, si evince dal documento PdS 02A_v un'affermazione che non pare corretta, ossia che “(...) la costituzione del PLIS potrà costituire elemento di possibile finanziamento da parte della regione di iniziative atte alla valorizzazione del fiume e delle sue sponde”. Il Comune proponente un PLIS deve prevedere specifica voce a bilancio e dimostrare che è in grado di gestire autonomamente la proposta di nuova Area Protetta, mentre dal documento succitato è stata stralciata, alla voce “servizi di progetto” quella prevista per i costi degli interventi dei nuovi servizi.

Per la REC:

- si rimanda alle indicazioni fornite dalla DGR 10962/09 ed in particolare al Cap. 5 “Le Reti ecologiche comunali (REC)” della DGR 10962/09. Si provveda pertanto a redigere lo Schema di REC da produrre a supporto del Documento di Piano. La Carta della REC è invece a supporto del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, secondo le categorie di elementi indicate al capitolo succitato.

Per quanto attiene la necessità di armonizzare la documentazione prodotta, si segnala che:

- è stata introdotta la Carta della Rete Ecologica Comunale con l'elaborato PS_01_v , ma non si riscontra nella cartografia e nella normativa l'aggiornamento al PTCP vigente;

- sulle Tavv. DP_01 e DP_02 delle previsioni di Piano sono rappresentati segni che individuano diverse (e certamente opportune) connessioni ambientali, ma queste non trovano riscontro nella Tavola della Carta della REC;

- inoltre, una volta che è stato motivato e definito il perimetro del PLIS, è opportuno inserirlo anche nella rete ecologica locale, in quanto non si tratta di un semplice obiettivo paesistico del Documento di Piano, ma va



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

attuato e gestito anche quale strumento di attuazione della REC. A maggior ragione è necessario definire quali sono gli obiettivi che ci si pone sul territorio di Fiesse per la realizzazione della REC.

In termini generali la Normativa dedicata alla rete ecologica, costituisce un insieme di indicazioni che devono prevedere- per ogni azione di Piano - messa in relazione alle valenze eco-paesaggistiche ed alla destinazione urbanistica assegnata dal PGT - interventi diretti per la salvaguardia della RER e REP e di conseguenza per la realizzazione del progetto di REC.

Sono pertanto da inserire anche a livello locale le indicazioni/prescrizioni che si possono desumere dalla rete ecologica sovraordinata.

Ciò premesso, ad oggi non paiono declinate nella Normativa di Piano sia le indicazioni generali, sia quelle più specifiche, anche con le necessità di mitigazione, o le azioni di deframmentazione (ad esempio) sulla nuova viabilità, sui parcheggi, ecc. Non è stato possibile valutare il documento relativo ai criteri di intervento nelle schede degli AdT, in quanto non disponibile. Pertanto:

- tutte la Azioni di Piano, esse devono confrontarsi con la rete ecologica locale e sovraordinata, affinché le mitigazioni ne tengano conto; per quelle che interessano gli Elementi di Secondo Livello della RER le mitigazioni dovranno essere particolarmente attente;

- si integrino le norme relative alla realizzazione dei parcheggi prevedendo che, ovunque possibile, la pavimentazione degli stalli sia realizzata in modo da non essere totalmente impermeabilizzata (ad es. attraverso l'utilizzo di greenblock, ghiaino, terre stabilizzate ecc.) e sia preferibilmente alberata (con specie esclusivamente autoctone);

- si tenga conto della vocazione agricola del territorio di Fiesse e pertanto si valuti di coinvolgere gli imprenditori agricoli anche attraverso le Azioni proprie delle Misure del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) che prevedono azioni di greening, proprio per l'importanza e l'urgenza di non differire nel tempo le attenzioni da riservare al ripristino della rete ecologica, e quindi del paesaggio locale.

....omissis....



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

Modifiche/integrazioni da apportare

Come richiesto dalla Provincia si ritiene di rettificare dagli AAS solo la porzione di area interessata dal cumulo di rifiuti, già classificata dal vigente PGT come Sito Contaminato, ripristinando in AAS la porzione ove sono presenti gli edifici agricoli che viene azionata come Agricola Produttiva (nuova classificazione sostitutiva a quella precedente Agricola Estensiva-E3 per tutto il territorio comunale).

Per quanto attiene infine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, si integra la documentazione a corredo della proposta di variante in argomento, con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n° 445), firmata da Geologo abilitato in cui è asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante di che trattasi con i contenuti dello studio geologico del PGT vigente (allegato 6 alla p.g.r. Lombardia 19/06/2017 n° X/6738 – ex allegato 15 p.g.r. IX/2616/2011),

E la nonché la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazione e norme) derivanti dal PGRA; lo stesso allegato dovrà essere fornito per le successive fasi di approvazione della variante ed in particolare per la verifica di compatibilità con il PTCP.

Si precisa che il Comune di Fiesse con la presente variante non ha la volontà di richiedere in questa sede l'istituzione del PLIS del Fiume Gambara, con il perimetro rivisto, infatti così come esplicitato nella relazione Generale di Variante Cap.1."PREMESSE" è denominata come PROPOSTA DI PARCO (punto 17) e spiegato nella scheda id_01-PR.

Inoltre la volontà dell'A.C . di non richiedere nella presente variante l'istituzione del PLIS viene esplicitata anche nelle Norme tecniche di Attuazione del Piano delle Regole all'art.27 al comma 1 ove viene scritto che sarà di futura attivazione (pag 71)

"L'identificazione di una ambito territoriale da sottoporre alla futura attivazione di PLIS....."

Sarà quindi demandata a futura variante la richiesta di istituzione con la verifica tecnica alla Provincia ai sensi della della DGR 6148/2007 con una concreta integrazione documentale che dimostri la sovracomunalità ed integri la gestione del territorio interessato e con la REC.

L'art. 12 nelle NTA del PdS sarà quindi integrato a seguito della futura prossima istituzione.

Relativamente alla note ove si evidenzia che nel documento PdS 02A_v c'è un'affermazione che non pare corretta, ossia che "(...) la costituzione del PLIS potrà costituire elemento di possibile finanziamento da arte della regione di iniziative atte alla valorizzazione del fiume e delle sue sponde". Il Comune proponente un PLIS



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

deve prevedere specifica voce a bilancio e dimostrare che è in grado di gestire autonomamente la proposta di nuova Area Protetta, mentre dal documento succitato è stata stralciata, alla voce "servizi di progetto" quella prevista per i costi degli interventi dei nuovi servizi. Si procederà alla correzione in quanto trattasi di affermazione determinata nel PGT vigente e non nella presente variante.

Per la REC si precisa che la Carta della Rete Ecologica Comunale con l'elaborato PS_01_v ha utilizzato l'aggiornamento al PTCP vigente;

Si procederà ad integrare le norme relative alla realizzazione dei parcheggi prevedendo che, ovunque possibile, la pavimentazione degli stalli sia realizzata in modo da non essere totalmente impermeabilizzata (ad es. attraverso l'utilizzo di greenblock, ghiaino, terre stabilizzate ecc.) e sia preferibilmente alberata (con specie esclusivamente autoctone);

5) ARPA Lombardia in data 15/01/2019 al prot. 232

Prendendo atto che le modifiche proposte mostrano una generale sostenibilità della variante, ci si sofferma sulla valutazione dell'unica variante per la quale si evidenzia la possibilità che si possano determinare problematiche dovute all'incompatibilità tra le destinazioni attigue. La variante Id_OS-PR (PGT variato PR_02.1-2) propone infatti la trasformazione a destinazione residenziale di un area posta a confine con alcune residenze ma attualmente facente parte del comparto produttivo; dalla cartografia parrebbe che l'area sia occupata da fabbricato.

La nuova destinazione si pone in evidente contrasto con il comparto produttivo, inoltre data la vocazione attuale potrebbe sussistere a causa dell'attività pregressa la possibilità che nel suolo, nel sottosuolo o nelle acque sotterranee siano presenti sostanze contaminanti in concentrazioni tali da determinare un pericolo, per la salute pubblica o per l'ambiente. A tale proposito, oltre a richiamare il rispetto del Regolamento Locale di Igiene, in applicazione del principio di precauzione e in caso di pericolo, anche potenziale, per la salute umana e per l'ambiente, si rimanda al comune la valutazione sull'opportunità di prevedere una verifica obiettiva che accerti e assicuri un alto livello di protezione, con le modalità previste dall'articolo 242 del d.lgs 3 aprile 2006,



COMUNE di FIESSE

PROVINCIA DI BRESCIA

n. 152, sulle matrici ambientali, tesa alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla tabella 1, colonna A, dell'allegato 5, parte quarta del decreto stesso.

Si auspica l'attenta valutazione circa la compatibilità tra le tipologie di attività esercitate nelle vicinanze delle residenze in previsione e l'opportunità di mettere in opera di mitigazioni efficaci.

Modifiche/integrazioni da apportare

Si propone di integrare nell'appartato normativo una verifica che accerti e assicuri un alto livello di protezione, con le modalità previste dall'articolo 242 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152, sulle matrici ambientali, tesa alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alla tabella 1, colonna A, dell'allegato 5, parte quarta del decreto stesso

6) PROVINCIA DI BRESCIA Area della Pianificazione Socio-Economica e Territoriale Protocollo Partenza N. 6792/2019 del 16-01-2019

Comunicazione inerente la Valutazione di Incidenza della Variante al PGT del Comune di Fiesse, sottoposta a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica.

Con la presente si intende confermare che la natura della variante al PGT e la distanza dei confini comunali dalla ZPS "Parco Oglio Sud" così come indagati nello Studio di incidenza - volto ad escludere la procedura di Valutazione di incidenza per la variante in corso - sono tali da non comportare effetti diretti o indiretti sugli obiettivi di conservazione di habitat e specie per i quali il Sito RN 2000 è stato istituito.

Si ritiene pertanto non necessario procedere alla Valutazione di Incidenza appropriata ed alla emissione di specifico decreto in merito.

Modifiche/integrazioni da apportare

NESSUNA